

Data di compilazione: Ottobre 2025

Versione 01_2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto: ISOKORTEX EXTERIOR

Altri mezzi di identificazione:

Non applicabile

1.2 Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi rilevanti: rivestimenti ad alte prestazioni

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non specificati in questa sezione o nella sezione 7.3

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Tecnova Group s.r.l.

Via Al Idrisi 2T - 95041 Caltagirone (CT)

Tel. +39093331224 / +393917538415 / info@tecnovagroup.com / tecnico@tecnovagroup.com

1.4 Numero di telefono di emergenza: Numero unico emergenze: 112 / Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via S. Maugeri, 10 tel 0382 24444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della

miscela: Regolamento CLP (CE) n.

1272/2008:

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del regolamento CLP (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Indicazioni di pericolo:

Non applicabile

Precauzioni:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P501: Smaltire il contenuto/contenitore secondo il sistema di raccolta differenziata in vigore nel proprio comune.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH211: Attenzione! La nebulizzazione può formare goccioline respirabili pericolose. Non respirare lo spray o la nebbia.

2.3 Altri pericoli:

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza:

Non applicabile

3.2 Miscela:

Descrizione chimica: Miscela acquosa composta da additivi, aggregati, pigmenti e resine

Componenti:

In conformità all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/Classificazione	Concentrazione
CAS: 13463-67-7	Biossido di titanio ⁽¹⁾ Regolamento 1272/2008	Non classificato 10,5 - <12,5 %
CE: 230-67-7-3 Indice: 022-006-002 REACH: 01-2119489379-17-XXXX		

⁽¹⁾ Sostanza inserita volontariamente nell'elenco che non soddisfa nessuno dei criteri stabiliti dal regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Nome chimico/Classificazione	Concentrazion
CAS: 77-99-6 CE: 201-074-9 Indice: Non applicabile REACH: 01-2119486799-10-XXXX	Propilidinetrimetanolo⁽²⁾ Autoclassificat Regolamento 1272/2008 Rif. 2: H361fd - Avvertenza	<0,15 %
CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9 Indice: 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one⁽²⁾ ATP CLP00 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Danni agli occhi 1: H318; Irritazione cutanea 2: H315; Sensibilizzazione cutanea 1: H317 - Pericolo	<0,025 %
CAS: 64359-81-5 CE: 264-843-8 Indice: 613-335-00-8 REACH: Non applicabile	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one⁽²⁾ ATP ATP15 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 2: H330; Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Lesioni oculari 1: H318; Corrosione cutanea 1: H314; Sensibilizzazione cutanea 1A: H317; EUH071 -	<0,002 %
CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile Indice: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)⁽²⁾ e ATP ATP13 Regolamento 1272/2008 Tossicità acuta 2: H310+H330; Tossicità acuta 3: H301; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Lesioni oculari 1: H318; Corrosione cutanea 1C: H314; Sensibilizzazione cutanea 1A: H317; EUH071 -	<0,0014 %

⁽¹⁾ Sostanza inserita volontariamente nell'elenco che non soddisfa nessuno dei criteri stabiliti dal regolamento (UE) n. 2020/878

⁽²⁾ Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e che soddisfano i criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2020/878

Per ulteriori informazioni sui pericoli delle sostanze, consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	Acuta 100 Cronico 100
CAS: 64359-81-5 CE: 264-843-8	Acuta 100 Cronico 100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	% (p/p) >=0,05: Sensibilità cutanea 1 - H317
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Corros. cut. 1C - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Irrit. cut. 2 - H315 % (p/p) >=0,6: Danno agli occhi 1 - H318 0,06<= % (p/p) <0,6: Irritazione oculare 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Sensibilizzazione cutanea 1A - H317
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 64359-81-5 CE: 264-843-8	% (p/p) >=0,025: Irrit. cut. 2 - H315 % (p/p) >=0,025: Irrit. oculare 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Sensibilizzazione cutanea 1A - H317

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi derivanti dall'intossicazione possono comparire dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio, rivolgersi a un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, si raccomanda di allontanare la persona colpita dall'area di esposizione, fornirle aria pulita e tenerla a riposo. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Per contatto con la pelle:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso in caso di contatto con la pelle. Tuttavia, in caso di contatto con la pelle, si raccomanda di rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati, sciacquare la pelle o, se necessario, fare una doccia abbondante con acqua fredda e sapone neutro. In caso di reazione grave, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se la persona ferita indossa lenti a contatto, queste devono essere rimosse a meno che non siano incollate agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni. In tutti i casi, dopo la pulizia, consultare un medico il più rapidamente possibile con la scheda di sicurezza del prodotto.

In caso di ingestione/aspirazione:

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non provocare il vomito, ma se ciò dovesse accadere tenere la testa abbassata per evitare l'aspirazione. Mantenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, poiché potrebbero essere state colpite durante l'ingestione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione: Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. In caso di combustione dovuta a manipolazione, stoccaggio o utilizzo impropri, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il regolamento sui sistemi di protezione antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non applicabile

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

A seguito della combustione o della decomposizione termica si formano sottoprodotti reattivi che possono diventare altamente tossici e, di conseguenza, possono presentare un grave rischio per la salute.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

A seconda dell'entità dell'incendio, può essere necessario utilizzare indumenti protettivi completi e autorespiratori autonomi (SCBA). Devono essere disponibili attrezzature e dispositivi di emergenza minimi (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ecc.) in conformità con la direttiva 89/654/CE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il piano di emergenza interno e le schede informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le fonti di ignizione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per spegnere l'incendio in un mezzo acquoso.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per il personale non addetto alle emergenze:

Isolare le perdite, purché ciò non comporti ulteriori rischi per le persone che eseguono questa operazione. È necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale contro il potenziale contatto con il prodotto versato (vedere la sezione 8). Evacuare l'area e tenere lontane le persone che non dispongono di protezioni.

Per i soccorritori:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la fuoriuscita nell'ambiente acquatico in quanto contiene sostanze potenzialmente pericolose per esso. Contenere il prodotto assorbito in contenitori ermeticamente chiusi. In caso di fuoriuscita grave nell'ambiente acquatico, informare l'autorità competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Si raccomanda di:

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o assorbenti inerti e trasferirla in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili. Per qualsiasi dubbio relativo allo smaltimento, consultare la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO (continua)

A.- Precauzioni generali per un uso sicuro

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali relativi alla movimentazione manuale di carichi. Mantenere l'ordine e la pulizia e smaltire utilizzando metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Si raccomanda di trasferirlo a velocità ridotte per evitare la generazione di cariche elettrostatiche che possono influire sui prodotti infiammabili. Consultare la sezione 10 per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche sull'igiene generale sul lavoro

Non mangiare né bere durante il processo, lavarsi le mani dopo con prodotti detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire i rischi ambientali

Si raccomanda di tenere a disposizione materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sottosezione 6.3)

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo

stoccaggio Temperatura

minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali di

conservazione

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Ad eccezione delle istruzioni già specificate, non è necessario fornire alcuna raccomandazione speciale relativa agli usi di questo prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui limiti di esposizione professionale devono essere monitorati sul luogo di lavoro (OEL europeo, legislazione non specifica per paese):

Non esistono limiti di esposizione professionale applicabili per le sostanze contenute nel prodotto.

DNEL (lavoratori):

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
Propilidinetrimetanolo CAS: 77-99-6 CE: 201-074-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,94 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,3 mg/m ³	Non applicabile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,966 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	6,81 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (popolazione)

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
Propilidinetrimetanolo CAS: 77-99-6 CE: 201-074-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,34 mg/kg	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,34 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,58 mg/m ³	Non applicabile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Dermico	Non applicabile	Non applicabile	0,345 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	1,2 mg/m ³	Non applicabile

PNEC:

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	STP	1,03 mg/L	Acqua dolce	0,00403 mg/L
	Terreno	3 mg/kg	Acqua marina	0,000403 mg/L
	Intermittente	0,0011 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,0499 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimenti (acqua marina)	0,00499 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura preventiva si raccomanda l'uso di dispositivi di protezione individuale di base, con la corrispondente <<marcatura CE>> in conformità al Regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ecc.) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni qui contenute sono raccomandazioni che necessitano di alcune specificazioni da parte dei servizi di prevenzione dei rischi sul lavoro, poiché non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

B.- Protezione delle vie respiratorie

L'uso di dispositivi di protezione sarà necessario in caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica per le mani

Non applicabile

D.- Protezione degli occhi

e del viso Non
applicabile

E.- Protezione del

corpo Non
applicabile

F.- Misure di emergenza aggiuntive

Non è necessario adottare misure di emergenza aggiuntive.

Controlli dell'esposizione ambientale:

In conformità con la legislazione comunitaria per la protezione dell'ambiente, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo contenitore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

Ai sensi della direttiva 2010/75/UE, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

V.O.C. (Fornitura):	0 % in peso
Densità V.O.C. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Numero medio di atomi di carbonio:	1
Peso molecolare medio:	30 g/mol

Ai sensi della direttiva 2004/42/CE, questo prodotto pronto all'uso presenta le seguenti caratteristiche:

Densità V.O.C. a 20 °C:	0 kg/m ³ (0 g/L)
Limite UE per il prodotto (Cat. A.I):	140 g/L (2010)
Componenti:	Non applicabile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Per informazioni complete consultare la scheda tecnica del prodotto. **Aspetto:**

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Viscoso
Colore:	☐ Bianco
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	- CONTINUA

Volatilità:

*Non rilevante data la natura del prodotto, non fornisce informazioni sulle sue proprietà pericolose.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Punto di ebollizione a pressione atmosferica:	100 °C
Pressione di vapore a 20 °C:	2350 Pa
Pressione di vapore a 50 °C:	12382,26 Pa (12,38 kPa)
Velocità di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Descrizione del prodotto:

Densità a 20 °C:	1208,7 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,209
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	>20,5 mm ² /s
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	8 - 9
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non infiammabile (>100 °C)
Infiammabilità (solido, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile *
Limite inferiore di infiammabilità:	Non applicabile *
Limite superiore di infiammabilità:	Non applicabile *

Caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9,2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericolo fisico:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Corrosivo per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol - percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non rilevante data la natura del prodotto, non fornisce informazioni sulle sue proprietà pericolose.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Non sono previste reazioni pericolose poiché il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni indicate di conservazione, manipolazione e utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

- CONTINUA NELLA PAGINA

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Nelle condizioni specificate, non sono previste reazioni pericolose che possano causare temperature o pressioni eccessive.

10.4 Condizioni da evitare:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Aumento della temperatura	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali ossidanti	Materiali combustibili	Altri
Evitare acidi forti	Non applicabile	Evitare urti diretti	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere le sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere i prodotti di decomposizione specifici. A seconda delle condizioni di decomposizione, possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto stesso.

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati, possono verificarsi effetti negativi sulla salute, a seconda delle modalità di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia il prodotto contiene sostanze classificate come pericolose per il consumo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'inalazione prolungata del prodotto è corrosiva per le mucose e le vie respiratorie superiori.

C- Contatto con la pelle e gli occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per il contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per gli effetti menzionati. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
IARC: Formaldeide (1); Biossido di titanio (2B)
- Mutagenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, in quanto non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

E- Effetti sensibilizzanti:

- Apparato respiratorio: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

H- Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Biossido di titanio CAS: 13463-67-7 CE: 236-675-5	LD50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	10000 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	Non applicabile	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	LD50 per via orale	500 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	Non applicabile	
	LC50 per inalazione	Non applicabile	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	LD50 per via orale	64 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 64359-81-5 CE: 264-843-8	LD50 per via orale	567 mg/kg	
	LD50 cutanea	Non applicabile	
	LC50 per inalazione	Non applicabile	

Stima della tossicità acuta (ATE)

	Miscela ATE	Ingredienti di tossicità sconosciuta
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Dermico	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà ecotossicologiche del prodotto stesso.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)		Alghie
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	LC50	0,28 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesci
	EC50	0,16 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,018 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one CAS: 64359-81-5 CE: 264-843-8	LC50	0,0078 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesci
	EC50	0,0097 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	0,025 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulla

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% Biodegradabile	0

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulla

Identificazione	Potenziale di bioaccumulo	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	BCF	2
	Pow Log	1,45
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel

Identificazione	Assorbimento/desorbimento		Volatilità	
Propilidinetrimetanolo CAS: 77-99-6 CE: 201-074-9	Koc	Non applicabile	Henry	Non applicabile
	Conclusione	Non applicabile	Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	2,357E-2 N/m (246,93 °C)	Terreno umido	Non applicabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei

Codice	Descrizione	Classe di rifiuti (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 12	Rifiuti di vernici e smalti diversi da quelli di cui alla voce 08 01 11	Non pericolosi

Tipo di rifiuti (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

Non applicabile

Gestione dei rifiuti (smaltimento e valutazione):

Consultare il responsabile autorizzato del servizio di smaltimento dei rifiuti in merito alle operazioni di valutazione e smaltimento in conformità con l'allegato 1 e l'allegato 2 (direttiva 2008/98/CE). Come previsto dal codice 15 01 (2014/955/CE) e nel caso in cui il contenitore sia stato a diretto contatto con il prodotto, esso sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso. In caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. I rifiuti non devono essere smaltiti nelle fognature. Vedere il paragrafo 6.2.

Normative relative alla gestione dei rifiuti:

In conformità con l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), sono riportate le disposizioni comunitarie o nazionali relative alla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è soggetto a regolamentazioni per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE (continua)

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per proteggere le proprietà iniziali dell'articolo trattato. Contiene tetraidro-1,3,4,6-tetrakis(idrossimetil)imidazo[4,5-d]imidazolo-2,5(1H,3H)-dione, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazolo-3-one e 2-metil-2H-isotiazolo-3-one (3:1), 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazolo-3-one, ottilinone (ISO), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one.

Sostanze candidate all'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH ("Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione") e data di scadenza: Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009, relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (tipo di prodotto 2, 6, 9, 11, 12, 13) ; massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13) ; 4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one (Prodotto di tipo 7, 8, 9, 10, 11, 21)

REGOLAMENTO (UE) n. 649/2012, in relazione all'importazione e all'esportazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII REACH, ecc ...):

Non applicabile

Disposizioni specifiche in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza come base per effettuare valutazioni dei rischi specifiche per il luogo di lavoro, al fine di stabilire le misure di prevenzione dei rischi necessarie per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Istruzioni d'uso pertinenti:

Pennello, rullo, pistola airless

Altre normative:

Il prodotto potrebbe essere soggetto a legislazione settoriale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Normativa relativa alle schede di sicurezza:

La SDS deve essere fornita in una lingua ufficiale del paese in cui il prodotto è immesso sul mercato. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II - Guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE).

Modifiche relative alla precedente scheda di sicurezza che riguarda le modalità di gestione dei rischi:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 3:

Le frasi indicate non si riferiscono al prodotto stesso; sono presenti solo a scopo informativo e si riferiscono ai singoli componenti che compaiono nella sezione 3

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta 2: H310+H330 - Letale in caso di contatto con la pelle o di inalazione. Tossicità acuta 2: H330 - Letale se inalato.

Tossicità acuta 3: H301 - Tossico se ingerito. Tossicità acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acqua acuta 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Acqua cronico 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Danni agli occhi 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Riproduzione 2: H361fd - Sospettato di danneggiare la fertilità. Sospettato di danneggiare il feto. Corrosione cutanea 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.

Corrosione cutanea 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari. Irritazione cutanea 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Sens. cut. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

allergica cutanea. Procedura di classificazione:

Non applicabile

- CONTINUA NELLA PAGINA

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Si raccomanda una formazione per prevenire i rischi industriali per il personale che utilizza questo prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda di sicurezza, nonché dell'etichetta apposta sul prodotto.

Principali fonti bibliografiche:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IMDG:

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IATA: Associazione internazionale del

trasporto aereo ICAO: Organizzazione

internazionale dell'aviazione civile COD:

Domanda chimica di ossigeno

BOD5: Domanda biochimica di ossigeno a 5

giorni BCF: Fattore di bioconcentrazione

LD50: dose letale 50

LC50: Concentrazione letale 50

EC50: Concentrazione efficace 50

LogPOW: Coefficiente di ripartizione ottanolo-

acqua Koc: Coefficiente di ripartizione del

carbonio organico UFI: Identificatore unico
della formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro